

**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 19 dicembre 2018 alle ore 21 nell'aula San Luigi presso la Casa Parrocchiale si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera introduttiva
- Approvazione del verbale riunione precedente
- Aggiornamento sulla conclusione del Sinodo dei giovani
- Verifica per quanto effettuato fino ad ora per la catechesi degli adulti
- Programmazione a breve termine : Quaresima
A lungo termine : 200° Chiesa Parrocchiale
- Regalo dei Sacerdoti ai membri del consiglio
- Varie ed eventuali
- Brindisi e conclusione nella gioia

Assenti: Manzoni Francesco, Gianolzo Gabriele, Pietroforte Laura

Dopo la preghiera e l'approvazione del verbale della riunione precedente don Paolo invita Fabio Maroldi a illustrare le conclusioni del Sinodo dei giovani.

Il diacono Fabio Maroldi presenta una sintesi in PowerPoint spiegando che la prima fatica sta nel capire se questo Sinodo sia stato “dei giovani” o “sui giovani” e propone come riflessione e occasione di approfondimento l'intervista a Mons. Sequeri in cui ci si interroga su chi siano i giovani e quando diventino adulti; infatti essere giovani o adulti non può coincidere solo con l'età anagrafica. E' stato il Sinodo sui giovani o meglio il Sinodo dei Vescovi che si sono trovati a cogliere alcuni aspetti sulla fede e il discernimento vocazionale dei giovani.

Il Sinodo si è articolato in tre momenti: la fase istruttoria, il documento finale e la fase attuativa e questo dimostra che il Sinodo non si è ancora completato. Dal 6 ottobre 2016 all'8 maggio 2018, si è svolta la fase istruttoria di preparazione attraverso vari da strumenti e questionari on-line, una serie di incontri e di riunioni pre-sinodali che hanno portato alla redazione dell'instrumentum laboris, molto vario e ricco, anche se alcuni argomenti non sono stati trattati. Il documento finale è strutturato a sua volta in tre parti. La fase attuativa prevede la formazione di commissioni di attuazione del Sinodo. La Chiesa sta vivendo questa fase, perciò il Sinodo non è concluso. Particolarmente interessante e significativo è il discorso di apertura del Sinodo da parte di Papa Francesco che ha invitato i Vescovi a confrontarsi sulla sinodalità, a mettersi in ascolto dello Spirito per non fare uscire un documento letto da pochi, ma criticato da molti e ha chiesto ai giovani di rispondere senza paura, scusandosi per tutte le volte che la Chiesa non è capace di ascoltarli, di farsi prossimo e di testimoniare. Alcuni temi sono stati molto discussi e non si è arrivati ad una conclusione unanime e questo dimostra la difficoltà di cogliere una direzione unica all'interno della Chiesa in cammino. Per quanto riguarda la Diocesi di Milano, a novembre Mons. Delpini ha incontrato il clero per provare a cogliere alcune dinamiche della realtà giovanile su cui riflettere e ne ha sottolineate tre: la realtà digitale nella quale i giovani sono immersi, il fenomeno migratorio, ed infine il problema delle vocazioni cristiane. Un altro punto importante è l'accompagnamento dei giovani: è necessario capire chi sono gli accompagnatori-educatori e quale preparazione debbano avere. Si sono organizzati gruppi di lavoro, tenendo presente la diversa situazione delle parrocchie, per trovare le modalità e il luogo adeguato per ascoltare i giovani e le persone giuste per accompagnarli.

La presentazione del diacono Fabio Maroldi è allegata al presente verbale.

Flavio Marchetti si domanda se i giovani siano stati ascoltati. Fabio Maroldi risponde che i temi fondamentali trattati sono i giovani, la fede e il discernimento, non l'agire sociale.

Don Paolo ribadisce che c'era un tema preciso da seguire e su questo i giovani sono stati ascoltati

Mauro Mangiarotti chiede se si sia trattato il problema della catechesi giovanile e come attuarla, Fabio Maroldi risponde che questo è un argomento che si rimanda alla gestione territoriale perché legato alle diverse realtà locali.

Don Paolo cita un intervento di un sacerdote, professore a Roma, secondo cui il problema sono gli adulti che vogliono restare giovani e non volendo diventare adulti, regrediscono in forme di giovanilismo.

Don Andrea ricorda la grande diversità territoriale e di esperienza della Chiesa nelle varie diocesi e informa che a febbraio tra le varie pastorali giovanili partirà un lavoro sulla fase attuativa. Secondo Don Paolo nei prossimi consigli pastorali sarà il caso di affrontare questo tema all'interno della nostra realtà. La presenza di Fabio Maroldi con la speranza che possa continuare ad abitare nella nostra città sarà senz'altro un punto di riferimento. Don Paolo chiede al diacono Giuseppe Amalfa per uno dei prossimi incontri del consiglio una presentazione sulle conclusioni del Sinodo dalle genti.

Don Paolo chiede qualche osservazione su quanto fatto fin ora per la catechesi degli adulti. Rosella Pirola conferma la positività sua e delle persone con cui si è confrontata sulle nuove proposte e modalità. Anche Suor Pierangela e Mauro Mangiarotti concordano.

Don Paolo comunica la sua intenzione di far partire la formazione di gruppi di annuncio del Vangelo anche alla gente "lontana". La prima fase è costituire il gruppo degli animatori e chiede che tutti i membri del consiglio pastorale facciano parte di questo gruppo a cui si aggiungeranno altre persone. Un primo incontro si effettuerà un sabato mattina preferibilmente il 2.2 dalle 10 alle 11.

Mauro Mangiarotti propone di inserire questa esperienza nell'ambito di un evento di comunità.

Secondo Don Paolo questa iniziativa deve nascere non da un evento ma da un desiderio, da un progetto nostro e condiviso.

Rosella Pirola ricorda che tra i punti di forza della nostra comunità c'erano già questi nascenti gruppetti sulla parola, cui partecipano anche alcuni consiglieri, che potrebbero essere coinvolti in questa iniziativa.

Si passa alla programmazione della Quaresima: sono stati organizzati gli incontri con la città del martedì, secondo un programma predisposto dal centro culturale don Mazzolari che viene distribuito e poi presentato da Don Paolo; Roberto Villa specifica che il tema degli incontri del martedì sarà ripreso il sabato successivo per approfondire l'argomento. Il venerdì sono programmati predicazioni di Don Paolo Agliata; Il consiglio esprime il desiderio che siano incontri di preghiera.

La programmazione a lungo termine riguarda invece il 200° della Chiesa Parrocchiale nel mese di ottobre 2020. Le idee in cantiere che poi andranno discusse sono:

- Pellegrinaggio in Terra Santa a gennaio
- La presenza della Madonna Pellegrina di Fatima a maggio
- Ordinazione sacerdotale di Alessandro Fornasieri a giugno
- Una esperienza caritativa che possa poi crescere nel tempo
- Un intervento strutturale significativo (per esempio il sagrato della Chiesa)
- Missioni popolari giovanile a ottobre

Il 16 gennaio durante il Consiglio Pastorale a San Carlo ci sarà la visita del Vicario Episcopale.

Dopo la preghiera e gli auguri si chiude la riunione alle ore 23,15.

: